



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

CORRETTIVI AL RIORDINO

“LE CRITICITA’ ANCORA IRRISOLTE”

Si comunica e si puntualizza per informazione che, negli incontri formali e informali con il Vice Capo della Polizia responsabile del Coordinamento Pref. Alessandra Guidi, con il Coordinatore della Struttura di Missione Dirigente Generale Dr. Maurizio Iannicari, col Direttore per le Relazioni Sindacali Dott.ssa Maria De Bartolomeis e i dirigenti dell’Amministrazione preposti a seguire le dinamiche relative ai decreti correttivi al riordino, abbiamo chiesto - in considerazione del fatto che il precedente Governo ha, nei fatti, lasciato il provvedimento in una situazione di criticità e con tempi ristrettissimi (scadenza 30 settembre) urgenti determinazioni.

Ciò detto, sono necessarie urgenti soluzioni affinché non si perda il finanziamento collegato alla delega e al contempo si lavora per i necessari ulteriori finanziamenti, al fine di avere la disponibilità economica per poter incidere e risolvere le criticità da noi rivendicate, nella fase della cd **proroga tecnica che va dal 1 ottobre al 31 dicembre 2019.**

Considerato che l’attuale Governo ha pubblicamente dichiarato di voler reperire ulteriori stanziamenti da destinare ai decreti correttivi al riordino, il S.I.A.P. insieme ad altre OO.SS. ha chiesto un incontro urgente per un confronto definitivo soprattutto in tema di norme temporali per **la fase transitoria**, di seguito alcune delle criticità ancora irrisolte:

- ◆ Promozione a Commissario Capo dei Commissari (ex R.E);
- ◆ Recupero maggiori anzianità per gli Ispettori Capo e Isp. Sup. ante riordino dlgs 95/2017;
- ◆ Accelerazione delle procedure concorsuali per l’accesso alla qualifica di V.Sovrintendente da parte del ruolo Agenti/Assistenti, considerate le difficoltà normative sino ad oggi riscontrate – ruolo unico quello degli Agenti/Assistenti/Sovrintendenti. Il rivendicato ampliamento del ruolo Sovrintendenti già in fase transitoria e non solo a regime che permetterà il transito nel ruolo dei Sov. di ulteriori 8000 Ass.C.C. è un risultato positivo ma non ancora soddisfacente considerati gli oltre 43.000 Assistenti Capo del ruolo Agenti Assistenti;



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

- ◆ Retrodatazione e/o recupero delle anzianità nel percorso iniziale di carriera per il IX° corso Ispettori e successivi;
- ◆ Sanare, sebbene ciò non necessiti di stanziamenti economici, le criticità che si sono riscontrate nell'ultimo concorso interno per Vice Ispettori riservato al ruolo dei Sovrintendenti che tenga conto esclusivamente, come dal S.I.A.P. sempre sostenuto, delle anzianità nella qualifica poichè vi sono stati degli "scavalcamenti" di personale del 18° e 19° corso, stesso discorso vale per i corsi successive;
- ◆ Riduzione degli anni per lo scrutinio da Isp. Sup. a Sost. C. rispetto a quello sino ad oggi proposto che ad oggi è di un solo anno per coloro già in possesso di tale qualifica prima del riordino delle carriere;
- ◆ Giudichiamo positivo la riduzione di due anni per lo scrutinio da Ass. Capo a Ass. Capo Coordinatore e da Sovr.te Capo a Sovr.te Capo Coordinatore;
- ◆ Inderogabile per il S.I.A.P. l'avvio al corso di tutti i vincitori giudicati idonei per il concorso interno a 501 Vice Ispettori, fiduciosi che il tema possa essere risolto considerando l'intensa attività da noi svolta;
- ◆ Ruolo Tecnico: incremento immediato dei 600 posti per Vice Isp. Tecnico riservato ai Sov. Capo e Sovr.ti Capo Coordinatori Tecnici;
- ◆ Attivazione immediata del tavolo "Area negoziale Dirigenti";
- ◆ Ripristino degli 81 posti, tagliati, di Primo Dirigente;
- ◆ Contrazione dei tempi di attesa per la valutazione della promozione a Primo Dirigente;
- ◆ Ripristino e/o individuazione del meccanismo tecnico compensativo per il recupero delle "classi e scatti" per i Dirigenti Superiori con 23 anni di servizio effettivo.

Queste sono solo alcune delle rivendicazioni che con determinazione il S.I.A.P. sta portando avanti in tutte le sedi istituzionali e su cui cercherà di richiamare l'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri non appena convocherà i sindacati, se lo farà,

Roma, 26 settembre 2019

La Segreteria Nazionale